



*L'uomo non vivrà di solo pane
ma di ogni parola di Dio*

(Luca 4:4)

Spunti per la meditazione tratti dalle predicazioni ai culti della domenica

Lettura della Parola di Dio

Culto di domenica, 25 settembre 2016

Salmo 141:1:4

- 141:1 O Signore, io t'invoco; affrettati a rispondermi; porgi l'orecchio alla mia voce, mentre io grido a te.
- 141:2 La mia orazione sia indirizzata al tuo cospetto, come l'incenso; e il mio alzar delle mani come l'offerta della sera.
- 141:3 O Signore, poni guardia alla mia bocca; guarda l'uscio delle mie labbra.
- 141:4 Non lasciar che il mio cuore s'inchini a cosa alcuna malvagia, per darmi a commettere opere empie, con gli uomini operatori d'iniquità; E fa' che io non mangi delle lor delizie.

Bibbia versione "Diodati"

Spunti per la meditazione

Fiducia ed arresa - Calma e forza

Una preghiera gridata col cuore al Signore e che evidenzia tutta l'urgenza di chi ha bisogno di una pronta risposta: "Signore, io t'invoco, affrettati a rispondermi". Ma c'è la fiducia nell'intervento invocato perché l'agitazione, palpabile nel primo versetto della nostra lettura, si placa nel secondo dove il salmista si vede nel tempio del Signore.

Il suo pregare ora, non è più come un grido disperato, bensì come il soave profumo dell'incenso che bruciato col fuoco prelevato dall'altare sale verso il cielo (Levitico 16:12,13; Romani 8:26). Egli ora prende forza nella preghiera alzando le proprie mani (Esodo 17:11) arrendendosi in quelle del Signore.

Il Signore ci benedica!

"...lo Spirito solleva le nostre debolezze; perciocché noi non sappiamo ciò che dobbiam pregare, come si conviene; ...interviene egli stesso per noi con sospiri ineffabili."

(Romani 8:26)